

DELIBERAZIONE 22 MAGGIO 2014
227/2014/R/EEL

**ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI TERNA S.P.A. IN MERITO ALLA LOCALIZZAZIONE
DEI SISTEMI DI ACCUMULO POWER INTENSIVE**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 22 maggio 2014

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 199/11) ed il relativo Allegato A (TIT);
- la deliberazione dell'Autorità 12 luglio 2012, 288/2012/R/eel (di seguito: deliberazione 288/2012/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 21 febbraio 2013 66/2013/R/eel, (di seguito: deliberazione 66/2013/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 7 febbraio 2013, 43/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 43/2013/R/eel);
- la determinazione 19 ottobre 2012, n. 8/12 (di seguito: determinazione 8/12);
- la comunicazione di Terna all'Autorità del 21 dicembre 2012 (prot. Autorità 43016), recante "Informazioni in relazione al programma di sperimentazione per i sistemi di accumulo dell'energia di cui al Piano di Difesa e proposta progetti" (di seguito: comunicazione 21 dicembre 2012), come precisata e integrata con la comunicazione di Terna all'Autorità del 7 febbraio 2013 (prot. Autorità 5158);
- la comunicazione di Terna all'Autorità del 14 aprile 2014 (prot. Autorità 10981), avente ad oggetto "Localizzazione dei sistemi di accumulo power intensive" (di seguito: comunicazione 14 aprile 2014).

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 43/2013/R/eel, l'Autorità ha definito "Progetti pilota *power intensive*" i due progetti di taglia massima pari 8 MW ciascuno, previsti nell'ambito del Piano di Difesa 2012-2015 approvato dal MSE, di cui alla comunicazione 21 dicembre 2012, che prevedono l'installazione di sistemi di accumulo di tipo elettrochimico con caratteristiche *power intensive* (ovvero in grado di intervenire

con tempi di risposta molto rapidi e particolarmente efficaci nel controllo degli scostamenti di frequenza) in Sicilia e Sardegna;

- con il comma 2.1, della deliberazione 43/2013/R/eel, l’Autorità ha ammesso al trattamento incentivante, sulla base della documentazione prodotta da Terna, i due progetti *power intensive* in Sardegna e Sicilia, denominati rispettivamente “Ottana” (NU) e “Caltanissetta” (CL);
- con la comunicazione 14 aprile 2014, Terna ha comunicato all’Autorità, fornendo opportune motivazioni, che i siti originariamente individuati per l’installazione dei sistemi di accumulo nelle due isole maggiori hanno subito delle variazioni rispetto alle previsioni originarie e che i nuovi siti risultano essere Ciminna (PA) e Casuzze (PA) in Sicilia e Codrongianos (SS) in Sardegna;
- la dimensione complessiva (in termini di potenza installata) dei sistemi di accumulo risulta inalterata rispetto a quanto approvato con la deliberazione 43/2013/R/eel;
- le motivazioni addotte da Terna in relazione a dette variazioni sono riconducibili a ragioni di natura autorizzativa e alle conseguenti tempistiche realizzative, oltre che ad una migliore localizzazione elettrica;
- in particolare, per quanto riguarda la Sardegna, ulteriori analisi condotte da Terna in relazione ai vincoli e alle condizioni del sito di Ottana hanno portato Terna stessa a constatare che i tempi autorizzativi relativi all’ottenimento dei nulla osta necessari alla realizzazione dei SdA non erano compatibili con le urgenze dettate nel Piano di Difesa;
- per quanto riguarda la Sicilia, analoghi problemi di natura autorizzativa hanno indotto in Terna la necessità di individuare un’alternativa rispetto al sito di Caltanissetta; l’individuazione del sito di Ciminna è motivata anche dal potenziale contributo positivo che i SdA possono offrire in termini di mitigazione delle problematiche di caduta di tensione persistenti nel nodo di Palermo e quindi dalla migliore possibilità di sperimentare le funzionalità dei SdA in campo;
- sentita in merito la Commissione di cui all’Articolo 4, della deliberazione 43/2013/R/eel, le variazioni dei siti così come presentate da Terna nella comunicazione 14 aprile 2014 risultano coerenti e funzionali rispetto agli obiettivi – anche temporali – delle sperimentazioni.

RITENUTO OPPORTUNO:

- accogliere l’istanza di Terna, di cui alla comunicazione 14 aprile 2014, con la quale Terna medesima chiede di sostituire il sito di Ottana con il sito di Codrongianos ed il sito di Caltanissetta con i siti di Ciminna e Casuzze, a parità di capacità installata complessiva;
- di conseguenza, modificare la denominazione dei progetti pilota *power intensive*, di cui al comma 2.1, della deliberazione 43/2013/R/eel, lettere i e ii, rispettivamente da “Ottana” e “Caltanissetta” a “Sardegna” e “Sicilia”

DELIBERA

1. di accogliere l’istanza di Terna, di cui alla comunicazione 14 aprile 2014, con la quale Terna medesima chiede di sostituire il sito di Ottana con il sito di

- Codrongianus ed il sito di Caltanissetta con i siti di Ciminna e Casuzze, a parità di capacità installata complessiva;
2. di modificare la denominazione dei progetti pilota *power intensive*, di cui al comma 2.1 della deliberazione 43/2013/R/eel, lettere i e ii, rispettivamente da “Ottana” e “Caltanissetta” a “Sardegna” e “Sicilia”;
 3. di trasmettere il presente provvedimento a Terna SpA, al Politecnico di Milano – Dipartimento di Energia e a RSE S.p.A.;
 4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.autorita.energia.it.

22 maggio 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni